

MASI Lugano

Museo d'arte
della Svizzera italiana,
Lugano

Via Canova 10
CH – 6901 Lugano

comunicazione@masilugano.ch
+41 (0)91 815 7996
www.masilugano.ch

Marta Margnetti *e improvvisamente scossa da una forza* Premio Manor Ticino 2020

28 Novembre 2020 – 14 Febbraio 2021

Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano

MASI | Palazzo Reali

A cura di Francesca Benini

COMUNICATO STAMPA

Lugano, 16 Novembre 2020

Dal 28 Novembre 2020 al 14 Febbraio 2021 il Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI Lugano) presenta una mostra interamente concepita per gli spazi della sede di Palazzo Reali dalla vincitrice del Premio culturale Manor 2020 Marta Margnetti. L'esposizione si articola su cinque ambienti nei quali l'artista, attraverso installazioni, si confronta con il tema dell'abitare.

Marta Margnetti, nata a Mendrisio, è la vincitrice del Premio culturale Manor 2020, uno dei riconoscimenti più prestigiosi e ambiti all'interno della scena artistica contemporanea svizzera. L'artista, che vive e lavora a Lugano, ha conseguito la laurea triennale in Arti Visive presso l'Haute école d'art et de design di Ginevra e il master in Contemporary Arts Practice alla Hochschule der Künste di Berna. Dal 2013 al 2018 è stata co-fondatrice e co-direttrice dello spazio d'arte Sonnenstube di Lugano e dal 2018 è membro attivo del collettivo Spazio Morel Lugano. Le sue opere sono state premiate con il Kiefer Hablitzel Award (2017) ed esposte in numerose mostre collettive, tra le quali *Beehave*, Kunsthau Baselland, Basel (2018); *CARAVAN*, Aargauer Kunsthau, Aarau (2018); *New Swiss Performance Now*, Kunsthalle, Basel (2018) e *< 30. XIII Giovane arte svizzera*, Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano (2017).

La mostra, concepita in stretta collaborazione con l'artista presso la sede del MASI di Palazzo Reali, presenta cinque installazioni, attraverso le quali Marta Margnetti porta il visitatore a riflettere sul rapporto con la casa. Le opere presentate – in cemento, ferro, ceramica, cera, legno e cartone – sono esposte accanto a stampe, fusioni in bronzo e ready-made, e rispecchiano l'attitudine dell'artista a lavorare con un'ampia varietà di materiali, facendo proprio anche il concetto del *do it yourself* casalingo. Questo approccio le permette di spingere il pensiero oltre alla soglia dell'immaginabile, lasciando spazio agli imprevisti e all'energia che ne deriva: un criterio che ben si accorda con il titolo della mostra *e improvvisamente scossa da una forza*, citazione di V. Kandinskij che rimanda al rapporto con la spazialità utopica.

Le sale espositive diventano elementi di una geografia domestica personale con cui l'artista crea un percorso pensato appositamente per gli spazi di Palazzo Reali, che non consente una lettura d'insieme, ma permette di immergersi nelle atmosfere e nei luoghi da lei immaginati. Dopo il primo impatto ambientale, i visitatori attenti possono percepire e notare anche dettagli meno visibili. Lo spazio prende vita e si anima di piccole sculture che gli conferiscono un nuovo significato e allo stesso tempo ne diventano l'ornamento. Parole e segni, incisi o disegnati sulla superficie dei materiali, rivelano affascinanti annotazioni lasciate dall'artista sulla maggior parte delle opere in mostra.

Marta Margnetti traspone il suo pensiero e le sue esperienze nelle installazioni presenti al MASI, creando un'idea atemporale di abitazione e allo stesso tempo evocando una riflessione sull'abitare moderno.

Il libro d'artista

In occasione della mostra sarà pubblicato un catalogo realizzato in stretta collaborazione con l'artista. Il corpo centrale del libro presenta pagine costellate da disegni e appunti e raccoglie gli scatti fotografici di Yimei Zhang, che documentano il processo di realizzazione delle opere. A questa parte, che ricorda un quaderno di lavoro, segue un capitolo con le fotografie ambientali delle opere in mostra, scattate da Roberto Pellegrini. Il catalogo bilingue – italiano e inglese – include un testo introduttivo e un dialogo realmente avvenuto, e poi trascritto, tra Marta Margnetti, Giada Olivotto e Francesca Benini.

Premio culturale Manor

Istituito per la prima volta nel 1982 su iniziativa di Philippe Nordmann, il Premio Manor rappresenta uno dei riconoscimenti più prestigiosi e ambiti e uno degli strumenti di promozione più efficaci all'interno della scena artistica contemporanea svizzera. Presente in dodici città o regioni svizzere, il premio si rivolge ad artisti attivi nei diversi campi delle arti visive che abbiano meno di quarant'anni. Obiettivo del premio, che viene assegnato ogni due anni, è quello di far conoscere a un pubblico più ampio il lavoro di artisti giovani non ancora molto noti e di dare un impulso alla loro carriera artistica. Oltre a una borsa di CHF 15'000.- e all'acquisto di un'opera, il Premio Manor prevede infatti l'organizzazione di una mostra personale, accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo.

Il Premio Manor Ticino, presente sul territorio dal 2005, si iscrive nell'ambito delle numerose iniziative messe in atto o sostenute dal MASI per incoraggiare e promuovere la scena artistica locale. Nel corso delle passate edizioni, il premio è stato assegnato ai seguenti artisti: Andrea Crociani (2005), Davide Cascio (2007), Matteo Terzaghi e Marco Zürcher (2009), Pascal Schwaighofer (2012), Samoa Rémy (2014), Marco Scorti (2016), Vera Trachsel (2018). A livello svizzero, tra gli artisti che hanno ricevuto il premio, figurano Pipilotti Rist (1994), Luciano Castelli (1984), Silvia Bächli (1990), Carmen Perrin (1998).

MASI Lugano

Il Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI Lugano), fondato nel 2015, in pochi anni si è affermato come uno dei musei d'arte più visitati in Svizzera, ponendosi come crocevia culturale tra il sud e il nord delle Alpi, tra l'Europa latina e quella germanica. Nelle sue due sedi - quella presso il centro culturale LAC e quella storica di Palazzo Reali - offre una ricca programmazione espositiva con mostre temporanee e allestimenti della Collezione sempre nuovi, arricchiti da un programma in più lingue di mediazione culturale per visitatori di tutte le età. L'offerta artistica è arricchita dalla collaborazione con la Collezione Giancarlo e Danna Olgiati - parte del circuito del MASI - interamente dedicata all'arte contemporanea. Il MASI è uno dei musei svizzeri sostenuti dall'Ufficio federale della cultura ed è anche uno degli "Art Museums of Switzerland", il gruppo di musei selezionati da Svizzera Turismo per promuovere l'immagine culturale del Paese in tutto il mondo.

Esposizioni in corso

La Collezione

MASI | Palazzo Reali (allestimento permanente)

Vincenzo Vicari fotografo

Il Ticino che cambia

Fino al 10 Gennaio 2021

MASI | Palazzo Reali

PAM Paolo Mazzuchelli

Tra le ciglia

Fino al 28 Marzo 2021

MASI | LAC

Hans Josephsohn

Fino al 21 Febbraio 2021

MASI | LAC

What's New?

Fino al 13 Dicembre 2020

Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

Braschler/Fischer

Divided We Stand

Fino al 22 Novembre 2020

MASI | LAC

Prossime esposizioni

Beni Bischof

Intensity Intensifies

05 Dicembre 2020 – 10 Gennaio 2021

MASI | LAC

that's the only way i can come

By nora turato

05 Dicembre 2020 – 24 Gennaio 2021

MASI | LAC

Contatti stampa

MASI – Museo d'arte della Svizzera italiana

Responsabile della Comunicazione

Stefan Hottinger-Behmer

+41 (0)91 815 7962

comunicazione@masilugano.ch

Per l'Italia

ddl+battage

Alessandra de Antonellis

+39 339 3637388

alessandra.deantonellis@ddlstudio.net

Margherita Baleni

+39 347 4452374

margherita.baleni@battage.net

Per la Svizzera

NEUTRAL

Wasserwerkstrasse 129

8037 Zürich

yes@neutral.plus

Sedi espositive

MASI | LAC

Piazza Bernardino Luini 6

CH – 6900 Lugano

MASI | Palazzo Reali

Via Canova 10

CH – 6900 Lugano

MASI Lugano

Museo d'arte
della Svizzera italiana,
Lugano

Via Canova 10
CH – 6901 Lugano

comunicazione@masilugano.ch
+41 (0)91 815 7996
www.masilugano.ch

Partner principale



Con il sostegno di



Enti fondatori



Repubblica e Cantone
Ticino



Città
di Lugano

Partner istituzionali



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC



MY OWN
LUGANO
REGION

Selezione immagini stampa

01.

Marta Margnetti

Foto Studio

2020

Ceramica, cera, ferro, fiori secchi, cemento, inchiostro, tempera e grafite

© Yimei Zhang



02.

Marta Margnetti

Foto Studio

2020

Ceramica, cera, ferro, fiori secchi, cemento, inchiostro, tempera e pellicola con finitura a specchio

© Yimei Zhang



03.

Marta Margnetti

Foto Studio

2020

Ferro e pellicola con finitura a specchio

© Yimei Zhang



04.

Marta Margnetti

Foto Studio

2020

Ceramica, cemento, inchiostro e tempera

© Yimei Zhang



05.

Marta Margnetti

Foto Studio

2020

Ceramica, MDF, cemento, cartoncino, carta, tempera, grafite e inchiostro

© Yimei Zhang



06.

Marta Margnetti

Foto Studio

2020

Ceramica e tempera

© Yimei Zhang



07.

Marta Margnetti

Foto Studio

2020

Cocchi di vetro, filo di rame, bronzo, lampadina

© Yimei Zhang



08.

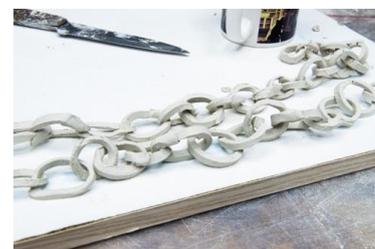
Marta Margnetti

Foto Studio

2020

Argilla

© Yimei Zhang



09.

Marta Margnetti

Foto Studio

2020

Acquaforte su lastre di ferro

© Yimei Zhang

